



Print dottorato
Toyo Ito e gli ingegneri
Tre collaborazioni dopo Sendai

di **Carlo Gamboni**

Alinea, 2012

Con i progetti successivi alla Mediateca di Sendai Toyo Ito ha inaugurato un fertile periodo di sperimentazione caratterizzato da una particolare attenzione verso i metodi innovativi di analisi e calcolo strutturale proposti da alcuni ingegneri con i quali ha avuto modo di collaborare. Tra di essi, Mutsuro Sasaki, Masato Araya e Cecil Balmond hanno svolto un ruolo fondamentale nell'evoluzione dell'architettura e del metodo progettuale dell'architetto giapponese, attraverso un confronto che si è espresso costantemente nel tempo. La tesi di fondo del saggio è che, nell'alternanza di queste collaborazioni, le coppie Ito-Sasaki, Ito-Araya e Ito-Balmond abbiano costituito delle entità progettuali specifiche, le quali, sebbene nell'ambito di una visione coerente di fondo riferibile allo stesso Ito, si sono caratterizzate per metodologie, strumenti e obiettivi propri, nonché per un vocabolario formale di fatto differenziato. L'obiettivo di questo scritto è indicare un esempio delle potenzialità che una progettazione di tipo collaborativo tra due discipline affini, quali sono l'architettura e l'ingegneria, può offrire oggi anche in relazione allo sviluppo degli strumenti informatici.